

IL RECUPERO I lavori alla chiesa della Madonna dei Miracoli sono a buon punto, ma c'è un imprevisto

Sul santuario la tegola del tetto da rifare

Don Lino: «Le spese sono aumentate, chiederemo l'aiuto dei fedeli per andare avanti»

■ Sui lavori di restauro del Santuario della Madonna dei Miracoli è caduta una tegola. O meglio, più d'una, visto che si è reso necessario il completo rifacimento del manto di copertura del monumento sacro.

Un inconveniente non preventivato, nell'ambito di un cantiere aperto grazie al contributo della Cassa rurale ed artigiana di Cantù che non ha subito particolari intoppi, e i cui frutti sono già sotto gli occhi di tutti i canturini. Iniziati lo scorso ottobre, i lavori sono mirati al ripristino delle pareti laterali, le cui condizioni malandate mal si armonizzavano con la facciata, alla quale era stata in precedenza restituita l'originale bellezza. Un'azione di tipo conservativo e di risanamento, fortemente voluta dal prevosto don Lino Cerutti per restituire alla comunità uno dei suoi tesori più preziosi.

«Sono felice di come procedono i lavori - commenta il sacerdote - e grato dell'impegno dimostrato dalla Cassa rurale e da chi sta dirigendo il cantiere. Difatti, nonostante il momento d'arresto dovuto al maltempo, i risultati sono già piuttosto buoni». I problemi, però, sono arrivati dove nessuno se l'aspettava: «Purtroppo l'intervento sul tetto si è rivelato più grave del previsto - continua don Lino - perché non immaginavamo di dover cambiare tutta la copertura. D'altro canto, quando ci siamo accorti che le falle erano numerose, abbiamo pensato che non fosse logico lasciare il tetto in quelle condizioni e poi dover intervenire nuovamente tra qualche anno».

Un imprevisto le cui conseguenze si riverbereranno sui tempi previsti per la conclusione dei lavori, e, inevitabilmente, anche sui costi. Anche se don Lino spera che una soluzione possa comunque venire trovata: «Le spese sono au-

mentate rispetto al preventivo, e non abbiamo intenzione di gravare ulteriormente sulla Cassa rurale, che già ha fatto molto. Speriamo che i parrocchiani ci aiutino, visto che non vogliamo fermare i lavori».

Ma cosa ha causato la necessità di un completo rifacimento? «I problemi - spiega l'architetto Giulio Maspero, responsabile del progetto di restauro - sono sorti quando, scoprendo il tetto, abbiamo trovato macerie depositate 50 anni fa, al tempo in cui l'amministrazione comunale sostituì il manto». Così la pulizia si è dovuta fare ora, ed è andata ad aggiungersi ai lavori già in corso. «Si è trattato di un'operazione piuttosto costosa - prosegue Maspero - eseguita manualmente anche perché a ridosso dell'estradosso delle cupole. Inoltre, come detto, è stato completamente sostituito il manto di copertura, poiché travi e tegole erano ormai sfaldate». Qual è il prossimo passo, dunque? «Entro la fine della settimana dovremmo concludere gli interventi che riguardano il campanile, l'abitazione del sacrestano e, in seguito, il lato sul cimitero. Dopodiché ci fermeremo, in attesa che venga appaltato il consolidamento della cupola».

Un intervento, quello sulla cupola, che gode del finanziamento della Cassa rurale, ma che si vuole stimare preventivamente con adeguati sondaggi. L'istituto bancario, peraltro, crede molto in questo restauro, come confermato dal presidente Angelo Terraneo: «Sicuramente non vediamo l'ora che il risanamento sia concluso, e porteremo avanti il nostro impegno. Peraltro queste opere rientrano nell'ambito delle iniziative che vogliamo intraprendere per festeggiare il centenario della Cassa rurale, che ricorre il 2007».

Silvia Cattaneo



Il Santuario della Madonna dei Miracoli è uno dei simboli più importanti per la comunità cattolica canturina

LA STORIA Un carabiniere lo ha riconosciuto in una sala del Milanese: aveva una condanna definitiva

Stava giocando a Bingo, si ritrova in carcere al Bassone

■ Un carabiniere, si sa, anche quando si toglie la divisa e lascia la caserma per tornare a casa a riposare, rimane sempre con gli occhi aperti. Se poi a questo aggiunge anche un po' di buona memoria e un pizzico di fortuna, ecco che può arrivare anche un arresto. La dimostrazione è giunta, puntuale, l'altra sera, quando un appuntato della stazione di Cantù si trovava, per una tranquilla serata con la famiglia, a Cesano Maderno. Era da poco entrato nella sala bingo della cittadina brianzola e stava per iniziare a giocare. Di certo non pensava al suo lavoro, in quel momento.

Ma poi ha visto un gruppetto di persone alzarsi e prepararsi ad uscire dalla sala da gioco. Tra di loro, però, ce n'era uno che gli sembrava di avere già visto, una "faccia nota". A quel punto, anche solo per soddisfare la propria curiosità, ha guardato con atten-

zione quell'uomo e alla fine, grazie alla sua buona memoria, si è ricordato di chi potesse essere. Ne era praticamente certo: quello era un canturino che stavano cercando da alcuni mesi, in quanto era giunta proprio alla caserma di Cantù un'ordinanza di carcerazione dal tribunale. Ma non era stato trovato, almeno fino all'altra sera.

Il carabiniere non aveva tempo da perdere, perché quella persona stava per andarsene dal locale: così ha chiamato i colleghi di Desio, segnalando la presenza dell'uomo. Una pattuglia dei militari brianzoli è arrivata alla sala bingo in pochi minuti e il canturino è stato infatti arrestato: la memoria non aveva ingannato l'appuntato canturino. I carabinieri hanno così arrestato Luciano Ruscinito, 36 anni, che deve scontare due anni e sei mesi per violenza privata, resistenza a pubblico ufficiale e altri reati.



L'appuntato ha davvero fatto... Bingo (Foto d'archivio)

SCUOLA La media Anzani in luce nella fase regionale dei giochi matematici

Questi studenti valgono davvero una cifra

■ La passione per le scienze e per la matematica la fa da padrona alla scuola media Anzani dell'Istituto comprensivo Cantù 2. Tra le importanti esperienze che alcune classi della scuola canturina stanno compiendo nel corso di quest'anno scolastico, spicca la partecipazione alla gara di giochi di matematica, organizzata, a livello nazionale, dall'Associazione internazionale Kangourou Sans Frontières e patrocinata dal dipartimento di matematica dell'Università di Milano.

L'evento italiano si è svolto a Milano lo scorso 17 marzo e ha visto la partecipazione di quattro classi canturine per il livello Benjamin di prima e seconda media. Si tratta della prima C, le classi seconde A, B, C. In tutto il gruppo era composto da 46 alunni. Alla competizione partecipava anche la classe terza C per il livello Cadet, con 16 alunni. Davvero apprezzabili anche i risultati ottenuti dai ragazzi. Due alunni della seconda A si sono qualificati tra i primi 50 a li-

vello nazionale e parteciperanno alla finale nazionale che si terrà a Mirabilandia i prossimi 8, 9 e 10 maggio.

I superbravi sono Dario Agostinetto, piazzato al trentunesimo posto ed Elisa Borghi che si è classificata al quarantesimo. Ma cos'è la gara di matematica organizzata da Kangourou Sans Frontières?

Si tratta di una competizione che in Italia è alla sua sesta edizione, mentre è da molto più tempo attiva in Australia, dove il concorso è nato nel 1978 e in Europa.

Rispetto ad altre competizioni analoghe, gli organizzatori affermano di puntare non soltanto sulla competitività fine a se stessa ma sull'aspetto educativo e divulgativo, per far apprezzare la matematica, disciplina da sempre ritenuta ostica, alle nuove generazioni. In pratica i ragazzi dell'Anzani, opportunamente preparati dai loro insegnanti, hanno partecipato a quella che viene considerata la più grande verifica di matematica del pianeta. Nel 2004 hanno partecipato tre milioni di ragazzi in trenta paesi e solo in Italia gli studenti coinvolti erano ventiseimila.

I livelli di competizione sono cinque, dalle classi quarta e quinta elementare alla scuola media inferiore, per poi arrivare alle superiori. Ora l'appuntamento per chi ha superato la prova è appunto a Mirabilandia. Qui l'organizzazione ospiterà i concorrenti e alla fine chi otterrà la vittoria si aggiudicherà anche dei premi. Il tifo naturalmente è per i ragazzi dell'Anzani che avranno l'appoggio di tutti i compagni e dei professori per un'esperienza certamente fuori dal comune. Intanto la scuola è coinvolta anche nell'ambizioso Progetto Est del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano.

Le classi coinvolte sono la I A, e le seconde delle sezioni B e C, che, da settembre, sono state coinvolte nello studio approfondito di alcune branche della scienza.

Sa.Ce.



DOPO LA FESTA

Arte e solidarietà, il mega-assegno alla Casa Ballerini

Oltre 18 mila euro per la Fondazione Ballerini, che sta recuperando a Cantù una casa per i minori in difficoltà. E il risultato dell'iniziativa benefica «Arte e solidarietà», promossa da Lions Cantù Mariano, CentoCantù e Associazione Carnevale canturino, grazie all'impegno di molti artisti che hanno realizzato stupende maschere per l'occasione.

CERCHI IL MASSIMO DEL FUORISTRADA?
E' ARRIVATO IL MOMENTO
DI PASSARE A LAND CRUISER.



DISPONIBILE AUTOCARRO 5 POSTI FISCALMENTE DEDUCIBILE
VERSIONI 3 E 5 PORTE MOTORE 3.0 TURBO DIESEL COMMON RAIL DA 166 CV.

Consumi da 9,0 a 9,1 l/100 km - Ciclo combinato. Emissioni CO₂ da 240 a 242 g/km

* Offerta limitata per le auto disponibili. Land Cruiser 3 porte 36.170,00 Euro - Anticipo 18.001,50 Euro - 45 rate da 320,50 Euro - Maxi rata da 9.042,50 Euro - Spese istruttoria 160,00 Euro - TAN 5,92 TAEG 6,52.

Solo da Rivauto, fino al 30 aprile,
Toyota Land Cruiser
tuo a partire da € 320,50*

Rivauto

www.rivauto.it

COMO - Via Asago, 25 - Tel. 031.57.22.70 | CANTÙ - Viale Lombardia, 43 - Tel. 031.73.40.12
BERGAMO - Viale Marconi, 19 - Tel. 031.98.86.84 | ERBA - Via Milano, 12 - Tel. 031.33.38.025

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.